



UIR A GREEN LOGISTICS EXPO 2026: A PADOVA UN HUB PER INTERMODALITÀ E LOGISTICA

Dal 14 al 16 ottobre, l'Unione Interporti Riuniti porta in fiera un modello di partecipazione che unisce interporti, imprese e partner strategici

Tre giorni di incontri e workshop per rafforzare il dialogo tra infrastrutture, operatori e mondo produttivo

Non soltanto uno spazio espositivo, ma un luogo di incontro, confronto e costruzione di nuove sinergie per il sistema logistico nazionale. Con questo obiettivo UIR - Unione Interporti Riuniti torna protagonista a Green Logistics Expo, in programma a Padova dal 14 al 16 ottobre 2026, presentando un vero e proprio Hub dell'Intermodalità e della Logistica, concepito per riunire le diverse componenti di una filiera sempre più strategica per la competitività del Paese.

La partecipazione di UIR alla manifestazione si inserisce in un percorso di progressivo rafforzamento del ruolo degli interporti italiani, infrastrutture fondamentali per l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto, l'efficienza delle catene di approvvigionamento e lo sviluppo di un sistema logistico moderno, sostenibile e competitivo.

«La principale novità - afferma il Presidente UIR Gianpaolo Serpagli - è rappresentata dalla concezione stessa dello spazio UIR. Vogliamo superare il tradizionale modello dello stand associativo per costruire una vera casa comune degli interporti italiani, aperta ai partner dell'Unione e alle imprese che operano nei nostri poli logistici. Fare sistema significa mettere insieme infrastrutture, servizi, tecnologie e competenze, creando occasioni concrete di confronto, collaborazione e sviluppo. È questa l'idea di UIR che vogliamo portare avanti: rappresentare unitariamente gli interporti e, allo stesso tempo, allargare sempre di più la rete dei soggetti che insieme a noi contribuiscono alla crescita della logistica italiana.»

L'Hub sarà inoltre animato da un programma di incontri, approfondimenti e workshop dedicati alle principali trasformazioni del comparto: dall'evoluzione dell'intermodalità all'innovazione tecnologica, dalla sostenibilità ambientale all'efficienza delle

infrastrutture, fino alle prospettive di sviluppo delle imprese che contribuiscono quotidianamente al funzionamento della rete logistica italiana.

Particolare attenzione sarà riservata al momento di confronto dedicato ai partner UIR e alle aziende insediate negli interporti, protagonisti essenziali di un sistema che genera valore economico, occupazione qualificata e opportunità di investimento nei territori. Un'occasione per dare visibilità alle esperienze imprenditoriali, favorire il dialogo tra operatori e rafforzare le relazioni tra i diversi attori della filiera.

È proprio in questa prospettiva che UIR intende consolidare una visione più ampia della propria missione associativa: non limitarsi a rappresentare le istanze degli interporti presso le istituzioni, ma costruire attorno al sistema interportuale una comunità sempre più ampia, capace di mettere a fattor comune risorse, conoscenze, progettualità e capacità industriali.

L'obiettivo è valorizzare gli interporti non soltanto come nodi infrastrutturali, ma come piattaforme di sviluppo economico e innovazione, capaci di attrarre investimenti, sostenere la competitività delle imprese e accompagnare la transizione del trasporto merci verso modelli sempre più integrati, efficienti e sostenibili.

In uno scenario segnato dalla riorganizzazione delle catene logistiche internazionali, dalla crescente centralità delle connessioni ferroviarie e dalla necessità di coniugare sostenibilità e competitività, il sistema interportuale italiano è chiamato a svolgere una funzione sempre più rilevante. Una sfida che richiede infrastrutture adeguate e investimenti, ma anche una collaborazione stabile tra soggetti pubblici e privati e una capacità sempre maggiore di presentarsi come sistema.

La presenza a Green Logistics Expo assume dunque un significato che va oltre la partecipazione fieristica: rappresenta la volontà di UIR di presentare in maniera unitaria il sistema interportuale italiano e, contemporaneamente, di costruire attorno agli interporti una rete sempre più solida di imprese, partner e competenze, trasformando il confronto tra gli operatori in opportunità concrete di crescita.

Tre giornate nelle quali Padova diventerà un punto di incontro per il mondo della logistica e dell'intermodalità, con UIR impegnata a promuovere una visione condivisa del futuro del settore: un sistema nel quale la forza delle singole infrastrutture si moltiplica attraverso la capacità di fare rete, generare collaborazioni e costruire nuove prospettive di sviluppo per l'intero Paese.